

ca 29 gennaio, con una comunicazione da molti giudicata frettolosa e incoerente. Nell'ultimo tavolo del commercio infatti la Coop aveva preso in tempo: l'atteggiamento aveva fatto pensare ad una volontà di confronto, in contrasto con la linea a spron battuto impressa sin dall'inizio ad esempio da Esselunga.

È invece niente. Dopo tre domeniche, è arrivato il tempo di aprire anche per gli iper targati Coop.

E non è detto che sia finita qua. Anzi. Pare infatti plausibile che i centri commerciali adottino un

prolungamento degli orari: si potrebbe così arrivare a chiudere a mezzanotte, come già peraltro annunciato in diverse situazioni.

ORARIO PROLUNGATO I centri commerciali meditano di posticipare la chiusura di due ore fino a mezzanotte

Per i sindacati la situazione è preoccupante: «Nessuno ha compreso bene la portata di queste decisioni - tuona Marzio Govoni, se-

gretario provinciale della Filcams-Cgil -, le ripercussioni potrebbero essere molto gravi. Tra i lavoratori c'è un diffuso sentimento di anti-politica e secondo noi questo ampliamento degli orari lavorativi favorirà lavoro nero e irregolare. Nell'intera provincia di Modena nel commercio (grande distribuzione, piccoli e medi negozi) vi lavorano oltre 55 mila persone, per non parlare dell'indotto. Le conseguenze saranno gravi per una fetta consistente di modenesi».

■ **Daniele Franda**

